

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUARRACINO SERENA** **Matricola: 014167**

Docente **GUARRACINO SERENA, 6 CFU**

Anno offerta: **2021/2022**

Insegnamento: **DQ0059 - LETTERATURA INGLESE II/ A**

Corso di studio: **C3M - MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **L-LIN/10**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano e inglese

Obiettivi

Il corso intende introdurre le complessità delle teorie letterarie e culturali indagando il melodramma, allo stesso tempo un "genere", un "modo" e uno strumento di analisi transmediale. Alla fine del corso studentesse e studenti saranno in grado di elaborare diverse definizioni del tema centrale e di contestualizzarle in maniera appropriata, intrecciando l'analisi delle opere alla saggistica pertinente.

Prerequisiti

Conoscenza delle letterature in inglese dal Cinquecento ai giorni nostri. Testo di riferimento: Paolo Bertinetti, Storia della letteratura inglese voll. 1-2 (Torino, Einaudi, 2000).

Contenuti

Il melodramma nella letteratura, teatro e cinema di lingua inglese

Spesso considerato un genere "minore" e popolare, e più di recente un "modo" artistico e letterario (Peter Brooks), il melodramma ha una relazione complessa con le culture e letterature anglofone. Anche se è considerato tradizionalmente di origine continentale, esso infatti ha una lunga storia di appropriazioni e intrecci con la cultura anglofona, che vanno dalla parodia dell'opera lirica alla "melodrammatizzazione" di generi di impianto naturalistico come il romanzo vittoriano e postcoloniale. Partendo da questo presupposto, questo corso vuole ampliare la cornice storica classica del melodramma, che in genere si considera nato a ridosso della Rivoluzione francese, per rintracciarne le caratteristiche non solo nell'opera in musica di fine Seicento, ma anche in tragedie che si sono prestate ad un'opera di vera e propria riscrittura melodrammatica, come Romeo and Juliet. Attraverso un corpus variegato, che va dal teatro al romanzo al cinema, il corso intende identificare le costanti che, in diversi momenti storici e contesti culturali, definiscono un testo "melodrammatico": le passioni smodate, il

manicheismo etico, l'estetizzazione della sofferenza, l'ambivalenza dei codici del realismo, l'empatia per categorie oppresse (donne, poveri, minoranze etniche e sessuali). Questo permetterà di elaborare una definizione fluida e complessa della visione melodrammatica, in grado di mettere in contatto momenti anche distanti della letteratura, del teatro, e delle arti.

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari con analisi di passi scelti dai testi primari e dai saggi in bibliografia.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione avverrà mediante colloquio orale. Durante il colloquio gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare le seguenti conoscenze e abilità:

- teoria critica: esporre e discutere le diverse definizioni di melodramma che appaiono nella letteratura critica, articolandone le continuità, le differenze, e le intersezioni con le questioni riguardanti il genere sessuale, la rappresentazione della razza e la questione di classe;

- storia sociale e culturale: saper contestualizzare ogni opera rispetto al momento della sua produzione, e insieme offrirne una lettura diacronica in particolar modo rispetto alla ricezione e ad eventuali adattamenti in programma;

- analisi testuale: rintracciare e leggere correttamente passi rilevanti al tema del corso nella lingua originale dai testi primari, e saperli commentare utilizzando la saggistica pertinente; l'analisi dovrà intrecciare elementi tematici e caratteristiche narratologiche e formali dei testi analizzati.

Testi

Testi primari (da leggere/guardare in lingua originale)

William Shakespeare, *Romeo and Juliet* (1594-96), qualsiasi edizione completa e annotata (Oxford, Arden, Norton)

Henry Purcell, *Dido and Aeneas* (1689); edizione da concordare con la docente

Harriet Lee, *The Mysterious Marriage, in Sisters of Gore (Seven Gothic Melodramas by British Women, 1790-1843)*, Routledge 2000.

Emily Brontë, *Wuthering Heights* (1847), qualsiasi edizione integrale

William S. Gilbert and Arthur Sullivan, *HMS Pinafore* (1878), Opera Australia production, 1996.

Pam Gems, *Camille*, in *Three Plays. Piaf, Camille, Loving Women*, Penguin 1985.

Romeo+Juliet, dir. Baz Luhrmann (1996)

Earth, dir. Deepa Mehta (1999)

Salman Rushdie, *Fury* (2001), qualsiasi edizione integrale

Teoria e critica

Peter Brooks, *The Melodramatic Imagination. Balzac, Henry James, Melodrama, and the Mode of Excess*, Yale UP, 1995 (estratti)

Serena Guarracino, *Donne di passioni: personaggi della lirica tra differenza sessuale, classe e razza*, Editoria&Spettacolo 2011 (capp. 1-2)

Massimo Fusillo, *Eroi dell'amore*, Il Mulino 2021 (cap. 1)

Materiali forniti dal docente

Saggi monografici sui singoli testi e su alcune tematiche integrative saranno forniti dalla docente durante il corso, e messi a disposizione sull'aula virtuale.



Testi in inglese

Language

Italian and English

Objectives

The course aims to introduce the complexity of literary and cultural theories by investigating melodrama, which is at the same time a "genre", a "mode", and a tool for transmedia analysis. By the end of the course, students will be able to develop different definitions of the central topic and contextualise them appropriately, interweaving the analysis of the works with relevant critical readings.

Prerequisites

History of the literatures in English from the Sixteenth century to the present day. Reference: Paolo Bertinetti, Storia della letteratura inglese voll. 1-2 (Torino, Einaudi, 2000).

Contents

Melodrama in literature, theatre, and cinema in English

Often considered a "minor" and popular genre, and more recently an artistic and literary "mode" (Peter Brooks), melodrama has a complex relationship with cultures and literatures in English. Although it is traditionally considered to be of continental origin, it has a long history of appropriation and intertwining with English-speaking culture, ranging from the parody of opera to the "melodramatisation" of naturalistic genres such as the Victorian and postcolonial novel. Starting from this assumption, this course aims to broaden the classical historical framework of melodrama (generally considered to have originated around the time of the French Revolution), in order to trace its characteristics not only in late seventeenth century opera, but also in tragedies that have lent themselves to melodramatic rewritings, such as Romeo and Juliet. Through a varied corpus, ranging from theatre to novels and cinema, the course aims to identify the constants that, in different historical moments and cultural contexts, define a "melodramatic" text: immoderate passions, ethical Manichaeism, the aestheticization of suffering, the ambivalence of the codes of realism, empathy for oppressed categories (women, the poor, sexual and ethnic minorities). This will allow students to elaborate a fluid and complex definition of the melodramatic vision, capable of bringing together even distant moments of literature, theatre, and the arts.

Teaching methods

Lectures; workshops with analysis of selected excerpts from primary works and secondary literature.

Assessment methods

Final assessment will be in the form of an oral interview. During the interview students will demonstrate the following knowledge and skills:

- critical theory: discuss the various definitions of melodrama that appear

in critical literature, articulating their continuities and differences, and their intersection with issues regarding gender, race, and class;

- social and cultural history: contextualize each work in relation to the moment of its production, and at the same time offer a diachronic reading particularly in terms of reception and adaptations;

- textual analysis: trace and read relevant excerpts in the original language from the primary texts, both written and visual, and comment using the relevant critical essays; the analysis will have to discuss both thematic elements and narratological and formal characteristics of the texts under scrutiny.

Texts

Primary works (to be read/watched in English)

William Shakespeare, *Romeo and Juliet* (1594-96), any complete annotated version (Oxford, Arden, Norton)

Henry Purcell, *Dido and Aeneas* (1689); edition to be discussed with the professor

Harriet Lee, *The Mysterious Marriage*, in *Sisters of Gore (Seven Gothic Melodramas by British Women, 1790-1843)*, Routledge 2000.

Emily Brontë, *Wuthering Heights* (1847), any complete edition

William S. Gilbert and Arthur Sullivan, *HMS Pinafore* (1878), Opera Australia production, 1996.

Pam Gems, *Camille*, in *Three Plays. Piaf, Camille, Loving Women*, Penguin 1985.

Romeo+Juliet, dir. Baz Luhrmann (1996)

Earth, dir. Deepa Mehta (1999)

Salman Rushdie, *Fury* (2001), any complete edition

Theory and criticism

Peter Brooks, *The Melodramatic Imagination. Balzac, Henry James, Melodrama, and the Mode of Excess*, Yale UP, 1995 (excerpts)

Serena Guarracino, *Donne di passioni: personaggi della lirica tra differenza sessuale, classe e razza*, Editoria&Spettacolo 2011 (chap. 1-2)

Massimo Fusillo, *Eroi dell'amore*, Il Mulino 2021 (chap. 1)

Further readings

Monographic essays on individual texts and additional theoretical essays will be made available on the Moodle platform.